

PROGETTO

“CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO... INCONTRIAMOCI PER CONDIVIDERLO”



Premessa

Dopo gli eventi sismici del 2016 nella comunità del Comune di Norcia si sono costituiti, con la fornitura di SAE piccoli villaggi che si trovano sia a ridosso del Centro storico, che (i più ampi) nella zona industriale.

La possibilità di avere casette a disposizione, pur risolvendo il problema della mancanza di “casa propria” ha portato allo smembramento del concetto di comunità, come può essere intesa in un comune quale quello oggetto del progetto.

La mancanza di un vicinato costruito con anni di rapporti, la solidarietà fra i cittadini, l’aiutarsi l’uno con l’altro sono venuti meno, il passare le stagioni insieme, sono venuti meno di fronte alla necessità di avere una casa dove abitare, anche se piccola.

Il progetto fra Comune di Norcia e USL nasce proprio dalla volontà di ricostruire, in particolare per la popolazione anziana e non solo, una rete di vicinato e di relazioni sociali, destinati a rendere meno gravoso il tempo da trascorrere nei villaggi costituitisi dopo l'emergenza post-sisma.

Si tratta sicuramente di un progetto sperimentale che potremmo definire di "co-housing domiciliare" per ricostruire quei rapporti fra persone, che sono la forza di ogni piccola comunità, in particolare nel territorio della Valnerina.

Il trascorrere del tempo, prima scandito da miriadi di azioni (accudire alla casa, all'orto, alla famiglia, agli animali.....) e dalle stagioni è venuto a mancare e la solitudine, pur in un villaggio, e la sensazione di abbandono sono prevalenti rispetto i bisogni primari e di salute.

Il progetto assume, quindi, contorni non solo sociali, ma anche sanitari, in quanto, mettendo al centro l'analisi delle varie situazioni, determina un miglioramento delle condizioni generali della popolazione bersaglio.

Target

Popolazione adulta ed anziana residente nei villaggi SAE.

Obiettivi

- Coinvolgere i cittadini in una rete di azioni tendenti alla comunicazione, lo stare insieme e trascorrere tempo insieme;
- Intercettare bisogni sociali e sanitari rendendo possibile una risposta nei due ambiti insieme o separatamente;
- Sviluppare una serie di "eventi" a cadenza fissa che possano giovare al benessere del target, tenendo conto delle abitudini e della storia della comunità;
- Coinvolgere gli attori del progetto (comune, Usl, cooperativa di servizi e volontari) a lavorare e progettare insieme;
- Riuscire a convogliare tutta la comunità, dopo una fase sperimentale, in un progetto unitario che veda coinvolte le parrocchie, i volontari del luogo, i sindacati pensionati, il Cesvol, la Pro Loco,.....

Azioni

Fase iniziale:

Il progetto prende il via dopo una breve fase di reclutamento degli utenti/cittadini a partire dai villaggi a ridosso del centro storico (Via XX Settembre e Montedoro) e nella Zona Industriale (Z.I.B, con possibilità di estendersi ad A e C), abitati per lo più da anziani soli o in coppia.

Il reclutamento avviene tramite l'anagrafe del Comune per le Sae e gli assistiti della USL dei servizi socio-sanitari.

Anziani dimoranti nei villaggi:

Agriano	3
Ancarano	16
Campi	22
Casali di Serravalle	4
Frascaro	16
Madonna delle Grazie 1	13
Madonna delle Grazie 2	13
Nottoria	9
Piediripa	5
Popoli	1
San Pellegrino 1	17
San Pellegrino 2	11
San Pellegrino 3	21
Savelli	7
Valcaldara	5
Montedoro	34
Via XX Settembre 1	7
Via XX Settembre 2	32
Zona Industriale A	42
Zona Industriale B	59
Zona Industriale C	35
TOTALE	372

All'avvio del progetto le assistenti sociali del Comune e della ASL insieme agli operatori spiegheranno, attraverso contatti personali, agli utenti e/o loro familiari le finalità del progetto e le azioni previste.

Inizio progetto: 25 marzo 2019.

Per ogni villaggio si mette quindi a disposizione un operatore in compartecipazione USL-Comune per 3 ore al giorno, di pomeriggio, lunedì – mercoledì - venerdì che, adjuvato dai Corpi Europei di Solidarietà, coinvolge gli utenti intercettati in azioni comunitarie partendo anche dalle più semplici (teatro, laboratori di cucina, giardinaggio, giocare a carte, fare passeggiate, girare il centro storico, organizzare la tombola, eseguire piccole attività manuali, raccontare, comunicare, trascorrere il tempo in compagnia.....).

I materiali per i laboratori e gli eventi verranno forniti dalla Cooperativa.

Tempo previsto: una settimana.

Fase intermedia:

Dopo gli aggiustamenti in corso d'opera della fase iniziale, il progetto prosegue con gli operatori e i volontari, utilizzando la stessa metodologia della fase iniziale.

Verranno riproposte le stesse azioni, cercando anche di mettere in comunicazione le persone fra i vari villaggi attraverso eventi per implementare una rete di attività che veda coinvolti più utenti possibili.

Anche in questa fase è prevista la presenza di un operatore per 3 ore al giorno lunedì – martedì – giovedì.

Orario: dalle 15.30 alle 18.30

A Partire dal 1 giugno: dalle 16.30 alle 19.30

Una volta al mese, l'ultimo venerdì del mese, operatori e volontari insieme organizzeranno un evento presso una sede messa a disposizione dal Comune. In tale occasione agli operatori verranno riconosciute n°2 ore supplementari.

Verranno effettuate delle verifiche periodiche tra assistenti sociali referenti del progetto , operatori e volontari sia nella fase iniziale che intermedia rispetto il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Saranno previste anche delle verifiche con i soggetti beneficiari.

Sono previste n°4 ore di coordinamento al mese per ciascun operatore.

Il progetto potrà subire delle modifiche in base ad eventuali nuove esigenze.

Termine progetto sperimentale: 31/08/2019.

Fase finale

A 6 mesi dall'inizio del progetto si effettua una verifica del progetto stesso e gli enti istituzionali prevedono la programmazione dell'eventuale proseguo del progetto per il periodo autunno-inverno.

Costi

Costo totale progetto:

n. 30 ore settimanali per n. 3 operatori, pari a n. 130 ore mensili circa alla tariffa anziani in vigore di € 19,75 iva esclusa sono pari ad € 2.567,50 mensili

per n. 5 mesi fino al 31 agosto 2019 il totale ammonta ad € 12.837,50 + Iva al 5%, per un totale di €13.479,37. le somme verranno così suddivise:

- | | |
|------------------------|------------|
| • Comune di Norcia | € 6.739,68 |
| • Azienda USL Umbria 2 | € 6.739,68 |

Criticità:

- Mancanza di una sede aggregativa;
- eventuali spostamenti.

La Responsabile
Affari Generali Servizi Sociali e Cultura
Dott.ssa Daniela Camelia

DIRETTORE SANITARIA
Dott.ssa Simonetta Antinarelli

